

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

Provincia di Ragusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Sammatrice

Comune di Monterosso Almo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 17/05/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Monterosso Almo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 17/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Salvatore Sammatrice



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	Errore. Il segnalibro non è definito.
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Finanziamento della spesa del titolo II	16
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	22
A) ENTRATE CORRENTI	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità	27
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monterosso Almo nominato con delibera consigliere n.23 del 14/11/2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 17 maggio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 17 maggio 2017 con delibera n. 61 del 17 maggio 2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ❑ necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta n. 34 del 20 marzo 2017 e nota di aggiornamento approvata con delibera n. 60 del 17 maggio 2017;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 G.M n. 90 del 28 giugno 2016;
 - n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8,**

Legge 448/2001) delibera G.M. 88 del 28/06/2016 e 140 del 29.11.2016;

o) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

p) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere contabile negativo espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 non ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017, in quanto approvati solo a esercizio 2015 già trascorso.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Commissario ad Acta in luogo del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.1 del 23.11.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. 3392 in data 08.06.2016 risulta che:

- non sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, in specie quelli di parte corrente;
- non risultano riconosciuti debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- non sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	781.849,51
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	-1.070.955,37
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-289.105,86

con l'accertamento straordinario dei residui è emerso un disavanzo da ripianare come da seguente tabella:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	595.789,73
di cui:	
a) Fondi vincolati	-682.488,54
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	-774.133,97
	0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-860.832,78

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliazione con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n.2. del 12.02.2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 20.10.2015 con verbale prot. n 7631 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 28.692,42

Esistono debiti da riconoscere, in corso di determinazione del loro esatto ammontare da parte degli Uffici Competenti.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità			
Di cui cassa vincolata			
Anticipazioni non estinte	284.877,12	1.034.578,37	1.306.920,71

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	17.239,15	17.239,15	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	157.400,26	255.739,27	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	21.317,72	49.322,22	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	893.661,96	1.736.315,12	2.104.563,50	2.091.866,44
2	Trasferimenti correnti	2.535.602,34	1.579.122,24	1.475.676,96	1.452.260,77
3	Entrate extratributarie	438.791,48	589.559,48	558.065,43	558.065,43
4	Entrate in conto capitale	486.749,91	258.019,32	10.750,00	10.750,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	304.151,13	329.800,00	250.000,00	250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.306.920,71	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	789.626,63	3.674.726,91	3.674.726,91	3.674.726,91
	TOTALE	6.755.504,16	12.167.543,07	12.073.782,80	12.037.669,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.951.461,29	12.489.843,71	12.073.782,80	12.037.669,55

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		28.694,43	61.794,79	72.694,43	72.692,43
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.722.649,32	3.558.031,13	3.763.816,82	3.749.130,72
		di cui già impegnato*	0,00	3.493.604,59	722.523,79	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	17.239,15	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	273.191,13	941.701,59	316.000,00	315.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	506.436,00	7.863,80	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	255.739,27	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	307.043,31	253.589,29	246.544,64	226.117,49
		di cui già impegnato*	0,00	253.478,90	236.684,25	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.306.920,71	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	1.975.774,01	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	789.626,63	3.674.726,91	3.674.726,91	3.674.726,91
		di cui già impegnato*	0,00	1.213.369,54	77.724,53	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.399.431,10	12.428.048,92	12.001.088,37	11.964.975,12
		di cui già impegnato*	0,00	7.442.663,04	1.044.796,37	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	272.978,42	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.428.125,53	12.489.843,71	12.073.782,80	12.037.667,55
		di cui già impegnato*	0,00	7.442.663,04	1.044.796,37	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	272.978,42	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
 d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.658.910,34
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.027.117,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.437.865,72
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.264.605,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	455.480,07
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.505.492,52
	TOTALE TITOLI	16.349.471,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.349.471,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	4.656.270,19
2	Spese in conto capitale	1.823.915,38
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	282.772,77
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.306.920,71
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.765.389,98
	TOTALE TITOLI	15.835.269,03
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Si fa presente che i dati di bilancio, nella previsione di cassa, comprendono al Capitolo Entrata 2580 la voce alienazione beni immobili per la somma di euro 323.326,00 le cui procedure alla data di redazione della presente relazione sono in corso di completamento. Da ciò consegue la non veridicità della previsione di cassa.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 177.304,35..

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	883954,6	1.736.315,12	2.620.269,72	2.658.910,34
2	Trasferimenti correnti	1486636,31	1.579.122,24	3.065.758,55	3.027.117,93
3	Entrate extratributarie	848306,24	589.559,48	1.437.865,72	1.437.865,72
4	Entrate in conto capitale	1006585,99	258.019,32	1.264.605,31	1.264.605,31
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	125680,07	329.800,00	455.480,07	455.480,07
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	80765,61	3.674.726,91	3.755.492,52	3.505.492,52
	TOTALE TITOLI	4.431.928,82	12.167.543,07	16.599.471,89	16.349.471,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.431.928,82	12.167.543,07	16.599.471,89	16.349.471,89

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	1077419,11	3.558.031,13	4.635.450,24	4.656.270,19
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	902098	941.701,59	1.843.799,59	1.823.915,38
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		253.589,29	253.589,29	282.772,77
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1306920,71	4.000.000,00	5.306.920,71	5.306.920,71
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	90663,07	3.674.726,91	3.765.389,98	3.765.389,98
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.377.100,89	12.428.048,92	15.805.149,81	15.835.269,03
	SALDO DI CASSA				514.202,86

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17.239,15	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	61.794,79	72.694,43	72.694,43
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.904.996,84	4.138.305,89	4.102.192,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (netto fondo sval.crediti)	(-)	3.558.031,13	3.763.816,82	3.749.130,72
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		49.322,22	72.281,48	84.470,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	19.884,21	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	253.589,29	246.544,64	226.117,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		28.936,57	55.250,00	54.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	49.322,22	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		78.258,79	55.250,00	54.250,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Dal prospetto si evince un avanzo di parte corrente pari a euro 78.258,79, comprensivo della somma di euro 49.322,22 per utilizzo avanzo di amministrazione vincolato al fondo per erogazioni D.L35/2013.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE (solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	255.739,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	587.819,32	260.750,00	260.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	941.701,59 0,00	316.000,00 0,00	315.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	19.884,21	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-78.258,79	-55.250,00	-54.250,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	8750	8750	8750
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	8750	8750	8750
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	55000	120478	82781,23
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	72500	137978	100281,23

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		10000	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	10000	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire E SANATORIA		19.500,00
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni		-
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		19.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		329.800,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		170.364,06
- contributi da imprese		-
- contributi da famiglie conc. Cimit		68.155,26
Totale mezzi di terzi		568.319,32
TOTALE RISORSE		587.819,32
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

La differenza fino a concorrenza dell'importo di euro 941.701,59 è da imputarsi al F.P.V. di parte Capitale Entrate pari a euro 255.739,27.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

i punti non illustrati nella nota integrativa sono i seguenti:

- a) elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti sulla base di quanto attestato dal Responsabile del Servizio finanziaria a seguito della ricognizione degli impegni in essere per l'annualità 2016, nella considerazione che l'esercizio è già trascorso e con delibera n.2 del Commissario Straordinario del 17 maggio 2017 è stato approvato il Ricorso al Piano di Riequilibrio Finanziario previsto dall'art. 243bis del TUEL co l'avvio delle procedure ivi previste.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato adottato con delibera 34 del 20 marzo 2017 dalla Giunta, secondo lo schema semplificato come previsto con D.M. 20/05/2015, dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). E' stato aggiornato con Delibera n.60 della Giunta Municipale del 17 maggio 2017 relativamente all parte riportante i valori modificati rispetto al DUP già approvato in precedenza.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 90 del 28/06/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 88 del 28/06/2016 modificato con delibera GM 140 del 29/11/2016. Su tali atti l'organo di revisione non ha formulato il parere previsto ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, non tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e rappresenta per l'Ente la maggior fonte di criticità ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio considerati i mancati trasferimenti descritti nella premessa al la delibera di proposta del Bilancio di Previsione 2016/2018

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al

capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

previsione coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art.1 commi 707 e 734 della legge 208/2015, ma le maggiori entrate TARI dovevano essere specificamente deliberate nei termini.